

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2005)
Heft: 45

Rubrik: Notizie

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

CAVIGLIANO

Pubblicato anche per Cavigliano l'Archivio dei nomi di Luogo, a cura di Stefano Vassere e Tarcisio Pellanda. L'interessante ed utile pubblicazione ha potuto essere realizzata grazie alla partecipazione attiva di parecchie persone del comune. Una prima raccolta di dati è avvenuta nel 1974 grazie alle informazioni fornite da Enrichetta Peri (1892 - 1983) e da Luigi Poncion (1893 - 1989). La seconda fase (fine 2003 inizio 2004) ha avuto quali informanti: Maria Bagnovini, Agnese Castellani, Primo Galgiani, Elisabetta Milani, Guglielmina Patete-Monotti, Emma Ottolini (1914 - 2004), Elvira Ottolini-Monotti, Clora Simona e Claudio Zaninetti.

Sono iniziati i lavori di ampliamento e di ristrutturazione della sede scolastica. Tutto sta procedendo secondo programma e, se non ci saranno imprevisti, il prossimo anno scolastico vedrà il ritorno degli alunni che per quest'anno sono ospitati nella sala del consiglio comunale e nelle sedi di Verscio e di Intragna.

Tanti auguri anche alla carissima signora Maria Mattoni nata Selna che lo scorso anno ha festeggiato i 90 anni e, per un'imperdonabile dimenticanza, non è stata menzionata nelle pagine della nostra rivista. Maria è stata per oltre 40 anni capostazione a Cavigliano, dedicandosi anima e corpo allo svolgimento di quella non semplice funzione. Chi non la ricorda, intenta nel suo lavoro o a curare con meticolosa cura le aiuole attorno alla stazione? Saremo veramente lieti se un giorno vorrà raccontarci le sue esperienze da tramandare ai posteri!

Cari auguri Maria per i tuoi 91 anni da parte di tutta la Redazione!

CENTOVALLI

Raduno internazionale degli spazzacamini

Il lunedì 5 settembre, il paese di Intragna è stato invaso da oltre cinquecento spazzacamini - numerosi i bambini - provenienti da tutto il mondo. Si trattava della gita annuale che gli organizzatori del raduno internazionale degli spazzacamini, che si svolge nella vicina Valle Vigezzo, propongono in margine della rassegna. L'escurzione di quest'anno - organizzata dall'associazione "Verdingkinder.ch" di Elisabeth Wenger di Palagnedra sulle orme del romanzo di Lisa Tetzner "I fratelli neri" - ha visto una massiccia presenza di spazzacamini provenienti dagli Stati Uniti oltre che da tutta Europa con Germania, Irlanda e paesi nordici tra le delegazioni più rappresentate. In mattinata, la folta schiera di "uomini neri" è giunta ad Intragna con alcuni convogli speciali della Centovallina e dopo il ricevimento e le presentazioni sulla piazza - magistralmente condotte da Yor Milano - la visita al Museo regionale e l'aperitivo, la comitiva si è trasferita a Sonogno per il pranzo in comune e un pomeriggio di festa.

La giovane **Maria Turri ha recentemente inaugurato il suo Atelier di Sartoria** ed è disponibile per realizzare capi di vestiario, modifiche o riparazioni.

Per le vostre esigenze non esitate a contattarla ai numeri: 091 796 12 62 o 076 543 14 22.
Brava Maria, la redazione ti augura un brillante futuro privato e professionale!

Un gruppo di donne volenterose ha recentemente costituito ad Intragna il Gruppo P.I.A.A.

(Proposte - Incontri - Animazioni - Anziani). Lo scopo è creare momenti d'incontro in cui gli anziani del paese possano ritrovarsi e passare qualche momento in compagnia. Il primo appuntamento è stato domenica 2 ottobre con un filmato del 1967 inerente la nuova mappa di Intragna ed una simpatica merenda. La partecipazione è stata buona ed ora il gruppo si sta organizzando per altre interessanti proposte. A Pia Cheda, Susy Turri, Rosanna Fabbri, Nadia Giovanettina e Lucia Galgiani, le componenti del gruppo P.I.A.A., complimenti per l'entusiasmo dimostrato e auguri per altre simpatiche iniziative!

L'Atelier di Viviana Maini. Alla Costa sopra Intragna, a destra della strada, poco prima del grande ponteggio pubblico, nella casa con la torretta, da quest'estate è aperto il nuovo atelier della feltritrice Viviana Maini. Viviana organizza dei corsi sia a casa sua sia in posti da definire, durante i quali s'impara a fare cappelli, sciarpe, capi vestiari, pantofole, ecc. di feltro. Le visite sono gradite e il recapito telefonico è: 091 753 10 91.

Intragna: nuova pasticceria - Tea Room "Centvai".

Il paese di Intragna si è dotato di una nuova struttura al servizio della popolazione e del turismo: lo scorso 16 ottobre, alla presenza di un folto pubblico, è stato inaugurato il nuovo Tea Room "Centvai" con annesso pasticceria della famiglia Pellanda.

Francine, l'amica di Alberto Pellanda che con il padre Ercole gestisce la panetteria, è la nuova gerente del locale mentre Lucia, la madre, si occupa della pasticceria. Il nuovo locale, ricavato sopra l'attuale panetteria, dispone di una terrazza che offre una stupenda vista sulla bassa valle e per garantire di gustare appieno le specialità della pasticceria, nel locale è vietato il fumo.

Dalla redazione i migliori auguri per una proficua attività al servizio del paese e di tutta la valle.

Foto pte



PEDEMONT

L'ultima ristrutturazione degli uffici postali in atto nel Canton Ticino, iniziata su tutto il territorio nazionale nel 2001, ha toccato anche le Terre di Pedemonte.

Per gli Uffici Postali di Cavigliano e Tegna, sabato 30 luglio 2005 è coinciso con l'ultimo giorno d'attività. La popolazione dei due paesi ha accolto l'avvenimento con costernazione, tristezza, rassegnazione. Privati di un punto di aggregazione, di incontro, di un luogo dove poter socializzare.

A Tegna, in particolare, l'opinione generale è quella che, con la chiusura dell'Ufficio Postale, in paese rimane poco o nulla. Sparito anche il piccolo negozio di alimentari, la piazza rivive brevemente quando gli allievi della Scuola Dimitri ospiti della "Cantina" improvvisano i loro spettacolini. Il paese sembra essersi ripiegato su se stesso adattandosi al ruolo di periferia/dormitorio.

Svolgendo la mia attività di supplente in varie regioni del Cantone, in questi ultimi quattro anni ha avuto modo di vivere situazioni simili. Valle Onsernone, Leventina, Morobbia, Regione del Gambarogno, scenari identici. Gente incredula, scettica, comprensibilmente incapace di prevedere il repentino cambiamento in quello che finora era ritenuto un pilastro intoccabile della nazione intera.

Nelle valli in particolare rimane vivo un sentimento di progressivo abbandono. Le dogane, le sedi periferiche della polizia, la riduzione delle corse dell'autopostale da ultimo l'ufficio postale. Pur apprezzando la possibilità del servizio a domicilio rimane l'amara constatazione della progressiva concentrazione delle attività nei grossi centri. I tempi mutano velocemente, conseguentemente occorre adattarsi, essere ottimisti e avere uno spirito costruttivo. Questo è quanto ci si attende da chi svolge un lavoro, intraprende una carriera o semplicemente usufruisce dei servizi. Un mio collega, istruttore di informatica, paragonava l'avvento del computer a quanto accadde un secolo e mezzo fa all'apparire delle prime locomotive a vapore. I somieri disperati perché ritenevano di aver perso il loro modo di sostentamento, si riciclarono usufruendo dei nuovi impegni che offriva quel frutto del progresso di allora.

Auguriamoci che sia un buon profeta.

Giancarlo Pedretti

REGIONE

Pedalata ecologica. Per festeggiare la "Giornata europea senza auto", lo scorso 25 settembre ha avuto luogo, lungo la ciclopista che collega i vari paesi, una "pedalata ecologica", promossa dai Municipi di Losone, Tegna, Verscio, Cavigliano e Avegno. La manifestazione ha ottenuto un lusinghiero successo superando le più rosse aspettative, vista la buona partecipazione di adulti e bambini.

Ho tra le mani un vecchio numero della rivista "Helvetia, Cassa malatia". Sulla copertina appare un bellissimo busto d'Albert Schweitzer, medico a Lambarene, in Africa, realizzato da un artista dal nome bizzarro "Sandro da Verscio Müller". Chi mai sarà?

All'interno della rivista, sotto il cappello "Ci felicitiamo con un socio dell'Helvetia per il maggior successo artistico della sua carriera" leggo il titolo "Sandro da Verscio: più di un bel nome".

Dopo aver letto l'articolo, cerco di conoscere personalmente l'artista dallo strano nome...

"Sandro da Verscio"



Sandro Müller è nato a Verscio nel 1941. Suo padre Antonio è nato a Monaco di Baviera, dove ha frequentato l'accademia delle belle arti. In seguito si è trasferito a Firenze. All'inizio della seconda guerra mondiale giunge in Ticino, a Verscio, dove - guarda caso - si stabilisce in un appartamento del ristorante della famiglia Müller, in altre parole del Carlin Müller. Letizia, sorella del Carlin, si ricorda ancora di questa famiglia composta dalla coppia Müller, dal nonno Müller, pure artista famoso per i suoi affreschi, e poi dal neonato Sandro. Ci racconta che nel 1943, quando gli inquilini hanno lasciato l'appartamento, nell'impossibilità di pagare l'affitto, hanno lasciato al proprietario due bei quadri, un ritratto e una natura morta con fiori.

Ho chiesto a Sandro come mai abbia scelto il suo pseudonimo "da Verscio".

"Perché sono nato lì e perché mi sono innamorato di questo paese. Anche se l'ho lasciato all'età di soli due anni, mi ricordo bene del periodo in cui ho fatto i primi passi a poco più di un anno, appunto a Verscio, sono scappato entrando in un campo di granoturco e non mi hanno più trovato. Più tardi son tornato a più riprese in Ticino. Da Verscio ci siamo trasferiti dapprima a Locarno, poi a Mendrisio, Gentilino e Morcote e, finita

la guerra, di nuovo a Firenze. All'età di dieci anni siamo tornati in Svizzera perché il papà aveva perso la casa e tutto il resto a Firenze, a causa di un truffatore. Per un anno sono andato a scuola a Morcote poi a Viganello. Dopo le medie siamo nuovamente andati in Toscana dove sono rimasto fino al matrimonio con Kathrin Zingg. Con lei mi sono trasferito vicino a Basilea e vi sono rimasto fino alla sua morte nel 1997, momento in cui sono ritornato nuovamente in Italia. Ora vivo in Umbria vicino ad Assisi, ma faccio molte visite in Ticino, in tutto nella mia vita ho tra-

slocato 18 volte. Amo moltissimo la Valle Verzasca con le sue valli laterali, per me è una delle più belle valli d'Europa, ho realizzato anche con molto successo una multivisione con diapositive su grande schermo di 4 metri per 6. Ho anche dei cari amici a Curio, Peter Bettosini, nome d'arte "Faustino da Curio" e sua madre. Peter per me è un grande artista, regista, produttore, che fa dei filmati stupendi sulla natura e l'uomo. Lo vedo con una certa regolarità".

Ho visto la sua scultura di Albert Schweitzer. Ha fatto altre sculture?

"Tre busti di notevoli dimensioni del famoso

